

**PROBLEMA AL CAMPING MICHELANGELO
UNA PIAZZOLA DEVE ESSERE MINIMO DI 60 METRI QUADRI
MA LE FOTO INVIATECI EVIDENZIANO CHE ERA 14 METRI QUADRI**

La lettera della nostra associazione - 22 agosto 2005

Al Comandante Vigili del Fuoco Provincia di Firenze
Al Dr. Roberto Tammaro - Strutture Ricettive della Provincia di Firenze
Al Dr. Francesco Carnevale PISLL della Azienda Sanitaria di Firenze
Alla Dr. Maria Grazia Santini U.O. Igiene Pubblica Azienda Sanitaria di Firenze
Al Sindaco del Comune del Comune di Firenze
Al Comandante la Polizia Municipale del Comune di Firenze
Al Direttore Generale della Azienda Sanitaria di Firenze
Ai Carabinieri del N.A.S. di Firenze

E per conoscenza:
Al Prefetto di Firenze
Al Questore di Firenze
Alla Procura della Repubblica - Firenze

Oggetto: Esposto situazione "Camping Michelangelo" - Firenze Viale Michelangelo 80.

La nostra istanza del 20 agosto 2005 ha visto il rilancio da parte del Giornale della Toscana, La Nazione e La Repubblica.

Nella replica dei gestori apparsa sul Giornale della Toscana leggiamo che hanno avuto il coraggio di respingere le accuse quando le foto parlano chiaro, evidenziando che intorno alla autocaravan, a pochi centimetri, vi era una tenda ed una autovettura. Parlano di continui controlli che hanno trovato tutto in regola... di 240 piazzole.

È chiaro che davanti a delle foto si nega l'evidenza ed è preoccupante pertanto rinnoviamo alle SS.LL. in indirizzo, ciascuno per la sua competenza, di verificare che trovino la prevista accoglienza e sicurezza i turisti che giungono a Firenze e si recano in detto campeggio.



Ricordiamo che il Camping Michelangelo è a 2 stelle, come si evince dal sito:

<http://www.camping.it/italy/toscana/michelangelo/prezzi.asp>, quindi la superficie minima di una piazzola deve essere di 60 metri quadri come previsto dal punto 1.6 dell'allegato E del R.R. 18r/2001 pubblicato su BURT n.14 del 3 maggio 2001 e non 14 metri circa come si evince dalle foto inviateci e che riguardano un giorno di sosta per visitare Firenze a cavallo del 17 e 18 agosto 2005.

Non parliamo della privacy e dell'igiene che, come risulta evidente dalle foto, è altresì inficiata da un simile accalcamento.

Per quanto sopra, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, nella mia persona di Presidente quale suo legale rappresentante, a norma dell'articolo 9 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, in quanto portatrice di interessi diffusi degli utenti

chiede alle SS.LL. in indirizzo

di verificare se la gestione ha recepito tutte le normative emanate per la tutela dell'igiene e la sicurezza nonché se ha rispettato la normativa inerente l'assegnazione delle piazzole a fronte della tariffa pagata.

In particolare, chiedo di verificare quanto segue.

1. Se le piazzole sono delimitate in modo da far percepire al fruitore lo spazio a lui assegnato.
2. Se ogni piazzola occupata è della dimensione minima di 60 metri quadri.
3. Se le tariffe applicate sono quelle comunicate alla Provincia con apposito modulo.
4. Se esistono barriere architettoniche tali da limitare la fruizione dell'area e dei servizi da parte dei cittadini con disabilità.
5. Se la clientela ospitata nelle piazzole e/o case mobili e/o camere e/o bungalow è nel numero massimo previsto dalle normative.
6. Se la clientela, in particolare quella straniera, ed i veicoli sono oggetto di tempestiva segnalazione alla Pubblica Sicurezza ed alle autorità competenti, non ultimo per la prevenzione del terrorismo.



Divieto autocaravan 0-24 / Il Campeggio Michelangelo è obbligatorio.